

# “Goodbye Scu”, la mafia salentina a teatro

TUGLIE – Calandra Teatro porta in scena la sua ultima produzione per la regia di Giuseppe Miggiano, domenica 12 gennaio, alle ore 19.30 presso il Teatro Comunale di Tuglie. Si tratta di “Goodbye Scu” di Andrea Apollonio, dottore di ricerca in giustizia penale, già procuratore di Stato presso l’Avvocatura distrettuale di Caltanissetta; dal 2018 in magistratura, svolge le funzioni di sostituto procuratore in Sicilia. Andrea Apollonio è autore di altri due romanzi, ha scritto e curato numerosi saggi sulle mafie, tra cui “Storia della Sacra Corona Unita” (Rubbettino, 2016).

“Goodbye Scu”, edito da “I Quaderni del Bardo” Edizioni di Stefano Donno, racconta la storia di Pietro, boss della Sacra Corona Unita recluso al 41-bis da oltre un ventennio, e del figlio che intende ripercorrere le sue orme. Quest’ultimo, infatti, poco più che ragazzo, fa leva sulle sue origini familiari per incutere terrore e taglieggiare i commercianti del suo paese. Sullo sfondo, l’impotente indifferenza di Ada, moglie e madre, occupata soltanto a maledire un destino che ritiene segnato fin dall’inizio. È questa situazione apparentemente irredimibile che vede l’entrata in scena dell’entusiasmo e della concretezza di figure che dell’impegno civile contro la mafia hanno fatto la propria ragione di vita. La storia, tratta dai documenti giudiziari pugliesi degli ultimi trent’anni, è ispirata alla vita di Susanna Crispino, giovane giurista e prima ancora attivista antimafia, scomparsa prematuramente.

«Calandra Teatro – spiega dichiara Giuseppe Miggiano, regista della Compagnia Calandra – ha scelto di mettere in scena questo testo di Andrea Apollonio che non solo, come appare evidente, dà voce a un profondo impegno civile, ma costituisce un’interessante e intensa drammaturgia contemporanea che offre uno spaccato realistico di un fenomeno che deve essere

raccontato per poter essere compreso». «La direzione del nostro lavoro, a partire dalla storia raccontata da Andrea Apollonio – continua Miggiano – è stata, dunque, quella della ricostruzione di una narrazione umana potentissima che occorre sempre tener presente quando si sceglie di trattare un fenomeno complesso com'è quello della Sacra Corona Unita». Al termine dello spettacolo, si terrà un dibattito moderato da Patrizia Miggiano alla presenza dell'autore, del Procuratore generale della Repubblica Antonio Maruccia e del capo redattore del Quotidiano di Puglia Rosario Tornesello.

---

**Per info 333 5445350/ 338 9016288**